

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente l'approvazione dei progetti e dei preventivi
e lo stanziamento dei crediti per le opere stradali
in aggiunta al X Periodo

(del 22 dicembre 1953)

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

Con messaggio del 4 settembre 1953 vi abbiamo presentato il programma di lavoro 1953-54 per la sistemazione dei valichi alpini e delle strade principali di pianura, secondo le direttive impartite dalle Autorità federali, chiedendo lo stanziamento di un credito di Fr. 8.485.673,—.

Nel messaggio di cui sopra accennavamo al fatto che non eravamo ancora in grado di sottoporre progetti e preventivi per due opere incluse (almeno parzialmente) nel programma 1953-1954: la ricostruzione del ponte-diga di Melide e la correzione del tronco stradale Balerna-Boffalora e che, per conseguenza, i crediti necessari sarebbero stati chiesti con messaggi separati.

Col messaggio che ora presentiamo, si chiede lo stanziamento di un credito di Fr. 3.070.000,— per la correzione della strada cantonale in territorio di Balerna e precisamente:

1. tronco: Boffalora - Viale Primavesi

	lunghezza ml.	preventivo Fr.
(dal km. 1,600 al km. 2,635)	1.035	1.080.000,—
2. tronco: Viale Primavesi - Municipio di Balerna (dal km. 2,635 al km. 3,200)	565	920.000,—
3. tronco: Municipio di Balerna - torrente Raggio (dal km. 3,200 al km. 3,990)	790	1.070.000,—
Totale ml.	2.390	3.070.000,—

Il tracciato non subisce modifiche degne di rilievo nè in planimetria nè in altimetria e il progetto ha adottato le norme emanate dall'Ispettorato federale dei lavori pubblici per le strade principali di pianura: larghezza del campo stradale m. 9 più due marciapiedi laterali di m. 1,50 ciascuno, salvo per il terzo tronco, come si vedrà in seguito.

E' prevista una pavimentazione bituminosa mediante tappeto di 5 cm. di spessore sul campo stradale e di 3 cm. sui marciapiedi. Tutta la strada corretta sarà dotata di una fognatura comunale atta a raccogliere le acque meteoriche e gli scolì luridi.

Lungo il 1. tronco si demoliscono 2 fabbricati civili e precisamente alle sezioni 62-63 e 83-85.

I terreni adibiti a giardino saranno delimitati da muri di cinta; tra le sez. 89-109 a monte, e 98-109 a valle, è prevista la formazione di ripiene considerevoli, sormontate da cinte con ringhiere di ferro.

La spesa per la sistemazione del 1. tronco è valutata in Fr. 1.080.000,— e precisamente:

a) espropriazioni	Fr. 320.000,—
b) lavori preliminari e di finimento	» 12.560,—
c) scavi	» 39.770,—

d) murature	Fr. 133.660,—
e) tombini	» 13.160,—
f) costruzione del campo stradale	» 190.480,—
g) costruzione del marciapiede	» 104.120,—
h) lavori diversi	» 106.300,—
i) imprevisi, spese generali ecc. (ca. 10 %)	» 91.950,—
l) progetto, direzione dei lavori, assistenza (ca. 7 %)	» 68.000,—
Totale	Fr. 1.080.000,—

Lungo il 2. *tronco* è prevista la demolizione di 8 fabbricati di cui 4 case civili. La spesa per la correzione del 2. tronco è calcolata in Fr. 920.000,— e precisamente :

a) espropriazioni	Fr. 354.000,—
b) lavori preliminari	» 5.120,—
c) scavi	» 38.000,—
d) murature	» 144.735,—
e) tombini	» 7.460,—
f) costruzione del campo stradale	» 113.850,—
g) costruzione del marciapiede	» 72.940,—
h) diversi	» 44.800,—
i) imprevisi, spese generali (ca. 10 %)	» 78.095,—
l) progetto, direzione lavori, assistenza (ca. 7 %)	» 61.000,—
Totale	Fr. 920.000,—

Lungo il 3. *tronco*, il campo stradale ha una larghezza di soli 7 m. fino alla sez. 100 pur mantenendo un marciapiede di m. 1,50 a valle e di 1 m. (minimo) a monte, e ciò per evitare la demolizione di fabbricati eccessivamente costosi, essendo già prevista la demolizione di 10 stabili. Nella piazza di Balerna il campo stradale ha una larghezza di 8 m. più una striscia di 2 m. adibita a posteggio pubblico.

La spesa è valutata in Fr. 1.070.000,— e precisamente :

a) espropriazioni	Fr. 530.000,—
b) lavori preliminari	» 9.160,—
c) scavi	» 30.250,—
d) murature	» 66.830,—
e) tombini	» 12.000,—
f) costruzione del campo stradale	» 113.150,—
g) costruzione del marciapiede	» 86.950,—
h) lavori diversi	» 63.600,—
i) imprevisi, spese generali ecc. (10 % ca.)	» 88.060,—
l) progetto, direzione dei lavori, assistenza (7 %)	» 70.000,—
Totale	Fr. 1.070.000,—

Con risoluzione governativa dell'8 settembre 1953 il Consiglio di Stato ha approvato, in via preliminare, progetti, preventivi e riparto spesa.

Il Comune di Balerna, data l'ampiezza dei lavori, parteciperà con un contributo fisso di Fr. 300.000,—.

I piani sono stati esposti presso la Cancelleria municipale di Balerna dal 17 settembre al 16 ottobre 1953 e nel termine fissato dalla legge sono stati presentati alcuni ricorsi contro la pubblica utilità, e per altri titoli, ricorsi che vengono decisi come segue :

1. *Municipio di Balerna* : non contesta la pubblica utilità e nemmeno la percentuale di contributo messo a suo carico ma fa osservare che, trattandosi di un contributo fisso di Fr. 300.000,— non dovrebbe essere dipendente dal preventivo o dal consuntivo dell'opera. Si conferma che il contributo stabilito è fisso, per cui la precisazione fatta dal Comune è superflua.

2. *Eredi fu Francesco Cavadini, Balerna* : contestano la pubblica utilità dell'opera, chiedendo l'espropriazione parziale del mappale 38, anzichè totale, come previsto dal progetto.

Si osserva che l'espropriazione totale di questo fabbricato è necessaria per poter migliorare il raccordo della strada cantonale per Castello con la strada Mendrisio-Chiasso : l'imbocco è oggi molto pericoloso, perchè stretto e privo di visuale. Con una espropriazione parziale del fabbricato, il problema verrebbe risolto solo parzialmente e non in conformità a quanto richiesto per l'innesto in una strada di grande traffico. Il ricorso deve quindi essere respinto.

3. *Riva Giovanni fu Domenico e Realini Odilio, Balerna* : contestano :

- a) la pubblica utilità dell'opera, in quanto si riferisce al tracciato davanti allo stabile di loro proprietà e chiedono che l'espropriazione di questo stabile sia, nel suo insieme, stralciata;
- b) chiedono che, per vizio di forma, sia dichiarato nullo il decreto esecutivo dell'8 settembre 1953 con obbligo per l'Autorità di pubblicarne un altro, dopo aver rifatto il piano.

Si osserva :

- ad a) l'espropriazione totale del fabbricato è necessaria per ragioni tecniche : infatti, le nuove norme federali per la progettazione delle strade a gran traffico, prescrivono di evitare corti rettili tra due curve nel medesimo senso, come è il caso nel punto che ci occupa. Il tetto di questo stabile è inoltre sporgente sul campo stradale ed ha un'altezza inferiore ai 4 m., prescritti dalla legge : un simile ostacolo, non conforme alle prescrizioni, non può essere da noi ignorato in sede di correzione stradale e deve quindi essere eliminato per la sicurezza del traffico;
- ad b) si ritiene che l'eccezione sollevata dal ricorrente, per un errore di trascrizione nella data di promulgazione della legge di espropriazione (1950 anzichè 1940) non sia sostenibile. Il ricorso deve quindi essere respinto.

4. *Gabriella Pagani-Primavesi, mappale 54* : non contesta la pubblica utilità ma chiede solo una piccola variazione del progetto, per quanto riguarda lo spostamento della cinta lungo la sua proprietà. La richiesta deve essere presentata in altra sede e cioè quando saranno esposti i piani di esecuzione e quelli di espropriazione.

5. *Borella Teresa nata Corti, assistita dal marito avv. F. Borella* : contesta :

- a) la pubblica utilità dell'opera in quanto si riferisce al tracciato della correzione nella piazza centrale di Balerna, tracciato che prevede l'espropriazione dello stabile di sua proprietà;
- b) il decreto esecutivo 8 settembre 1953, per vizio di forma, e chiede che sia dichiarato nullo, poichè la risoluzione governativa richiama una legge sulle espropriazioni del 16 gennaio 1950 anzichè del 16 gennaio 1940.

Si osserva :

- ad a) la demolizione del fabbricato è necessaria per allargare la curva molto stretta davanti al Municipio di Balerna. Per correggere la strada con criteri moderni e lungimiranti non si può fare a meno di prevedere questa demolizione che del resto è richiesta e approvata dalle Autorità federali competenti ed è subordinata alla concessione dei sussidi da parte della Confederazione;
- ad b) non si ritiene che l'eccezione sollevata dal ricorrente (errore di trascrizione) sia sostenibile. Il ricorso deve quindi essere respinto.

6. *Roberto Cereghetti* : non contesta la pubblica utilità dell'opera ma chiede che il Consiglio di Stato si pronunci sull'accettazione o meno, delle richieste esposte nella prima parte del ricorso; protesta per i danni che gli derivano dallo

spostamento del muro di cinta ed elenca a futura memoria le piante che verranno estirpate, compresi fiori ecc.; chiede un referto peritale, riservandosi la facoltà di una controperizia.

Si osserva che eventuali danni provocati alla proprietà dalla correzione stradale potranno essere messi in evidenza dal ricorrente quando verranno esposti i piani di esecuzione e di espropriazione e la Commissione dei periti valuterà l'ammontare delle indennità dovute.

Nel messaggio del 4 settembre 1953 per le opere del X periodo sono state esposte chiaramente le ragioni che s'impongono per una rapida sistemazione della strada Lugano-Chiasso e ciò per l'incalzare del traffico, in costante aumento. Tutti conoscono le condizioni deprecabili in cui si trova il tronco Balerna - Chiasso e l'urgenza di una sua sistemazione moderna.

Nel programma di lavori 1953-54 la Confederazione ha ammesso, per questo tronco, un volume di lavori pari a 1 milione, stanziando un sussidio del 35 %.

Per conseguenza, includiamo nel programma 1953-54 il terzo tronco, vale a dire quello che va dal Municipio di Balerna al torrente Raggio (Mercole) dove si allaccia al tronco già sistemato: come abbiamo detto, il preventivo di spesa per questo 3. tronco ammonta a Fr. 1.070.000,—. Gli altri 2 tronchi saranno inclusi nei prossimi programmi di lavoro, in base ai sussidi che saranno accordati dalla Confederazione.

Vi invitiamo quindi a voler dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
Celio

Il Cons. Segr. di Stato :
Canevascini

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione dei progetti, dei preventivi e lo stanziamento dei crediti per le opere stradali in aggiunta al X Periodo

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 22 dicembre 1953 n. 461 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Sono approvati i progetti delle seguenti opere, ne è dichiarata la pubblica utilità ed accordati i relativi crediti:

<i>Designazione delle opere</i>	<i>preventivo</i>	<i>a carico dello Stato</i>	<i>contributi co- munali e federali</i>
Strada Balerna - Chiasso tronco Mercole-Boffalora	Fr. 3.070.000,—	Fr. 1.695.500,—	Fr. 1.374.500,—

Art. 2. — I sussidi federali andranno in deduzione del costo dell'opera.

Art. 3. — Non sarà dato corso all'esecuzione delle opere fino a quando i contributi dovuti dai Comuni od altri enti interessati non siano fissati in modo definitivo a sensi di legge.

Art. 4. — Il contributo dei Comuni sarà versato in due rate : una all'inizio dei lavori, sulla base del preventivo, e la seconda a lavoro ultimato e collaudato, sulla base del consuntivo approvato dal Consiglio di Stato.

Art. 5. — E' accordata ai Comuni la facoltà di imporre ai privati i contributi di legge.

Art. 6. — Il credito sarà iscritto al movimento capitali del Dipartimento delle pubbliche costruzioni. Il Consiglio di Stato provvederà alla copertura mediante l'accensione di un mutuo o l'emissione di un prestito il cui ricavo sarà da inscrivere al movimento capitali del Dipartimento delle finanze.

Art. 7. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Il Consiglio di Stato fissa la data dell'entrata in vigore.
